

Trasporti di agnelli dall'Est Europa per Pasqua, L'Enpa chiede al ministero della Salute più controlli

Pubblicato: Lunedì 11 Aprile 2022



Il trasporto di agnelli dall'Est Europa e da altri paesi esteri come la Spagna continua. Nel corso del 2021 sono stati più di **400.000 gli agnelli trasportati da paesi come Ungheria, Romania e Polonia**, ma anche quest'anno saranno **migliaia i cuccioli trasportati per ore lungo** le strade del nostro paese in occasione delle festività. Proprio per questo, **Animal Equality ed Enpa**, in collaborazione con il ministero della **Salute**, hanno deciso di agire.

A seguito di un incontro con le associazioni, solo pochi giorni fa il ministero ha annunciato la trasmissione di una nota alle Regioni, alle Province autonome, agli **Uvac** (Uffici Veterinari per gli Adempimenti Comunitari) e al Ministero dell'interno per chiedere di intensificare i **controlli su strada** e **sulle strutture di macellazione** durante il periodo pasquale, nel quale si assiste a un'impennata importante nel numero di animali trasportati in Italia dall'estero. A seguito di alcuni incontri dedicati, il ministero della Salute ha deciso di intensificare l'attività di controllo alla luce di numerosi problemi e violazioni delle leggi denunciati dalle associazioni, che insieme ad Animal Welfare Foundation sono su strada dal 2018 per documentare il trasporto di agnelli in Italia.

Se i **consumi di carne di agnello** sono infatti calati molto negli ultimi anni, facendo registrare un calo **del 25% nel 2021**, il trasporto però è continuato. In particolare, le associazioni hanno denunciato: trasporto di **agnelli non svezzati su camion inadeguati fino a 30 ore filate di viaggio**, documentando così una violazione gravissima delle normative; **trasporto di animali senza lettiera**, esposti alle

intemperie e senza accesso al cibo e all'acqua; **trasporto di animali morti o morenti per** via delle condizioni di viaggio; animali ammassati gli uni sugli altri, con le zampe incastrate e le teste schiacciate contro il soffitto dei camion; animali morti trascinati giù dai camion una volta giunti al macello e mai opportunamente segnalati.

«È più urgente che mai continuare a vigilare su questi trasporti, denunciando quelle compagnie che continuano a violare le normative europee e a infliggere agli animali continue e inutili sofferenze – dichiarano le associazioni -. A livello europeo è fondamentale fare di più e siamo molto soddisfatti che l'Italia abbia deciso di fare la propria parte con questa iniziativa del Ministero della Salute. Tuttavia, questo è solo un primo passo, per questo saremo su strada in questi giorni per documentare i trasporti di agnelli e segnalare violazioni alle autorità, continuando a denunciare un problema ad oggi irrisolto. Servono azioni e leggi più stringenti e forti per garantire davvero il rispetto delle normative e del benessere animale».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it